



CRISTÒ

Sull'orizzonte degli eventi

TerraRossa, 2026

pp. 100, euro 13,00

C'è un confine preciso, sull'orizzonte degli eventi. Lo sa bene il protagonista del romanzo breve di Cristò, *Sull'orizzonte degli eventi*, una novella che si muove tra metaletteratura e postmoderno per rappresentare il legame che vi è tra vita e letteratura. Giovanni Bartolomeo è uno scrittore ottantatreenne affetto da Alzheimer che legge il suo romanzo capolavoro senza riconoscerlo, definendolo *una schifezza*. Non sa che è il suo, eppure è lì, il senso di una vita che è scrittura e racconto, identità e il suo altro da sé. La *mise en relief* della narrazione si completa con la figlia di Giovanni e il suo editor: in un gioco di specchi e di rimandi concentrici tra piani narrativi, realtà, finzione e personaggi, in una circolarità che richiama il riflesso nel riflesso del riflesso, alla John Barth o alla Pirandello, Cristò ci consegna un romanzo nel romanzo, o meglio un romanzo sulle infinite possibilità del romanzo e sulla scrittura e il suo potere di raccontare storie. Mettendo a nudo lo scrittore e forse anche il lettore, senza dimenticare il cuore. (Laura D'Angelo)



RAFFAELLA FORESTA

Quando cadono le maschere

Amazon, Kindle Unlimited, 2025

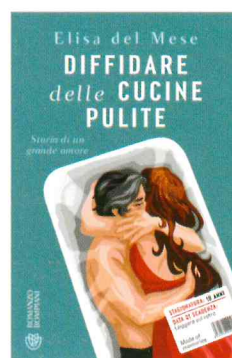
pp. 370, euro 21,99

Ana Beltrán ha tutto ciò che il mondo desidera. Ricchezza. Potere. Un cognome che apre ogni porta. Ma dietro la perfezione che mostra al mondo si nasconde una donna che ha imparato presto una cosa: le persone non amano chi sei davvero. Amano la maschera che indossi. Quando una serie di minacce sconvolge la sua vita, Ana è costretta ad accettare qualcosa che non ha mai voluto: una guardia del corpo. Lucas Ortega. Freddo. Controllato. Pericolosamente bravo nel suo lavoro. Un uomo che vive di regole, distanza e disciplina. Proteggerla è il suo incarico. Avvicinarsi a lei è l'unica cosa che non dovrebbe fare. Tra sguardi che durano troppo a lungo, segreti che vengono alla luce e un pericolo che si stringe man mano intorno a loro, la linea tra protezione e desiderio diventa sempre più sottile. Perché alcune verità fanno paura. E quando cadono le maschere... non resta più nulla dietro cui nascondersi. Un romance intenso, capace di ricordarci come il cuore sappia trovare la sua strada anche nelle situazioni più difficili. (Francesca Ghezzi)

Diffidare delle cucine pulite

CAMILIA TETTONI

Il romanzo d'esordio di Elisa del Mese, *Diffidare delle cucine pulite*. Storia di un grande amore, è accattivante, struggente e affascinante. Racconta una grande storia d'amore - come suggerisce il sottotitolo - ma anche ciò che la precede e ciò che inevitabilmente la segue. Un amore scandito dal concetto di tempo: trapassato, passato e presente si intrecciano in un meccanismo narrativo interessante e scorrevole, che fa oscillare continuamente il romanzo tra piani temporali diversi, mantenendo una lettura fluida e coinvolgente. Ciascun tempo è accompagnato da aggettivi (sconvolgente, felice, disperato, spento) che ne definiscono l'intensità e il significato. Beatrice Rocchi ha ventisette anni quando, in aeroporto, dopo aver smarrito il passaporto, incontra Bernardo Conti. Tra i due scatta qualcosa di magnetico, quasi indescrivibile. I trent'anni di differenza non sono un ostacolo, ma diventano, anzi, una forza che alimenta la relazione, nata all'improvviso, come un colpo di fulmine. Accanto a Bernardo, Beatrice si riscopre: dopo anni vissuti senza vera luce, inizia finalmente a conoscersi, seguendo il cuore invece della ragione che l'aveva portata a mettere sempre al primo posto la famiglia e un matrimonio infelice. Con Bernardo comprende che bisogna "diffidare delle cucine pulite": quando si ama davvero non c'è tempo per l'ordine perfetto, perché la vita è altrove, nella passione e nella pienezza del sentimento. La gioia dell'amore si intreccia alle riflessioni del presente, in cui Beatrice ripercorre quella meraviglia con consapevolezza e nostalgia. È un romanzo che indaga cosa significhi amare e, soprattutto, cosa voglia dire ricostruirsi e ricominciare. La trama e il finale lasciano il lettore piacevolmente sospeso, spingendolo a interrogarsi: come si può andare avanti dopo un amore così totalizzante? Elisa del Mese prova a scardinare i concetti tradizionali di passione ed erotismo, offrendo una narrazione che va oltre la convenienza e la banalità, grazie a una scrittura intensa e capace di attraversare con autenticità le sfumature dei sentimenti.



ELISA DEL MESE

Diffidare delle cucine pulite
Storia di un grande amore

Bompiani, 2026

pp. 320, euro 18,00